



*Ambasciata d'Italia  
Jerevan*

Lavoratore autonomo - liberi professionisti prive di partita Iva – CIG SMART ZE72512A97

Gentile Sig.ra Isabella Indolfi, nata a Formia (LT) il 18/01/1981

Oggetto: XVIII edizione della Settimana della Lingua italiana nel Mondo 2018 - "Errare per Yerevan - Il dialogo con il luogo. Installazione ad opera del maestro Carlo De Meo"  
Jerevan 8 - 15 Settembre 2018

Importo: Euro 875,00 lordi - esente IVA ex art.7 DPR 6333/72 - al netto delle ritenute d'acconto del 20% (pari a Euro 175,00 che si provvederà a versare presso la Banca d'Italia – Conti di Tesoreria), ammonta a Euro 700,00

**CONTRATTO DI PRESTAZIONE**

In relazione ai precorsi colloqui, siamo con la presente a formalizzarLe il conferimento dell'incarico di organizzare l'evento "Errare per Yerevan - Il dialogo con il luogo. Installazione ad opera del maestro Carlo De Meo" che si terrà a Jerevan dall'8 al 15 Ottobre 2018, nell'ambito della XVIII edizione della Settimana della Lingua italiana nel Mondo 2018;

Si specifica che si tratta di prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 e ss. del codice civile, senza vincolo di subordinazione ed orario.

E' escluso che la predetta prestazione sia resa quale collaborazione coordinata e continuativa ed è altresì escluso qualsiasi rapporto di lavoro dipendente.

Per le Sue prestazioni, Le verrà riconosciuto un compenso lordo onnicomprensivo di euro 1.250,00 (milleduecento). Su tale compenso verrà effettuata la ritenuta d'acconto ex art. 25, DPR 600/73

Il corrispettivo, stabilito nella somma netta complessiva di € 700,00 (Euro settecento) esente IVA ex art.7 DPR 6333/72 al netto della ritenuta fiscale, sarà pagato, tramite bonifico bancario (in osservanza della legge 214/2011 - Legge Sava Italia), dopo l'esecuzione dello spettacolo.

Il compenso s'intende riferito all'intero periodo di durata del rapporto, che decorrerà dal 14/09/2018 per terminare il 15/09/2018

Per quanto attiene agli obblighi previdenziali, Lei dovrà confermarci per iscritto di non essere soggetto al contributo previdenziale di cui all'art. 2, comma 26, L. 335/95, reso obbligatorio dall'art. 44, comma 2, DL 269/2003 (convertito con modifica nella L. 326/2003), non avendo superato la soglia ivi prevista;

Dovrà inoltre confermarci per iscritto che l'anzidetta attività viene esercitata in maniera non abituale e/o esclusiva.

Nell'eseguire la prestazione, la S.V. assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e danni arrecati eventualmente a persone o cose in dipendenza di trascuratezza e inadempienze direttamente imputabili alla S.V.

Le spese di viaggio e pernottamento saranno a carico dell'Ambasciata.

Jerevan, 08.10.2018

Per accettazione  
Sig.ra Isabella Indolfi



Il Ambasciatore  
Vincenzo Del Monaco

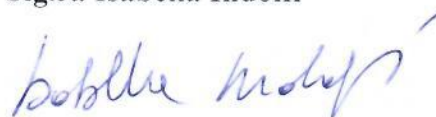
## DICHIARAZIONE

La sottoscritta Isabella Indolfi, nata a Formia (LT) il 18/01/1981, conferma di non essere soggetto al contributo previdenziale di cui all'art. 2, comma 26, L. 335/95, reso obbligatorio dall'art. 44, comma 2, DL 269/2003 (convertito con modifica nella L. 326/2003), non avendo superato la soglia ivi prevista, nonché di impegnarsi a comunicare tempestivamente il superamento di detta soglia, onde adempiere agli obblighi contributivi.

Conferma, inoltre, che l'anzidetta attività viene esercitata in maniera non abituale e/o esclusiva, per cui il relativo compenso rientra tra i redditi diversi ex art. 67, comma 1, lettera l), DPR 917/86 e ss.mm. ed è fuori del campo di applicazione IVA per mancanza del presupposto soggettivo di cui all'art. 1 del DPR 633/72 e ss.mm.

Jerevan, 08.10.2018

**Sig.ra Isabella Indolfi**





*Ambasciata d'Italia a Jerevan*

**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE  
CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Regolamento (UE) 2016/679, art. 13*

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica italiana, che, nel caso specifico, opera per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a Jerevan, Italy Street, 5 – 010 Jerevan RA – e-mail [segreteria.jerevan@esteri.it](mailto:segreteria.jerevan@esteri.it), telefono 542335.
2. Il MAECI dispone di un responsabile della protezione dei dati personali che, in caso di quesiti o reclami, può essere contattato ai seguenti recapiti (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), e-mail: [rpd@esteri.it](mailto:rpd@esteri.it); pec: [rpd@cert.esteri.it](mailto:rpd@cert.esteri.it)).
3. I dati personali chiesti sono necessari per la selezione dell'operatore economico a cui sarà affidata la prestazione oggetto dell'appalto.
4. Il conferimento dei dati è un obbligo previsto dalla normativa italiana e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o dall'affidamento.
5. Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale o informatizzata da personale appositamente incaricato.
6. I dati saranno comunicati agli organi di controllo interni ed esterni del MAECI. Con la firma della presente informativa, l'interessato dà il suo consenso alla comunicazione dei predetti dati anche alle competenti autorità locali per la loro verifica.
7. I dati sono conservati per un periodo massimo di 5 anni a decorrere dal momento in cui ha termine il rapporto contrattuale per completamento dell'esecuzione o per altra ragione, ivi inclusa la risoluzione per inadempimento. Questo termine è sospeso in caso di avvio di un procedimento giudiziario.
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza il responsabile della protezione dei dati del MAECI ai recapiti indicati al punto 2.
9. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al responsabile della protezione dei dati del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it), pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)) o all'autorità giudiziaria.

Jerevan, 08.10.2018

Sig.ra Isabella Indolfi